

Antonella Todesco



Avvenimenti di straordinaria importanza furono celebrati nella Basilica di San Marco nei lunghi secoli della sua storia.

Nel 959 un sinodo ivi radunatosi proibì il commercio degli schiavi.

Il 24 luglio del 1177, davanti al portale maggiore si riconciliarono, con la mediazione del Doge Ziani, Papa Alessandro III e Federico Barbarossa.

Dal pulpito di San Marco fu bandita nel 1201 la IV crociata; il Doge Enrico Dandolo e i legati francesi, dopo la Messa, sguainarono le spade al cospetto del popolo e sul Vangelo giurarono di condurre la crociata in Oriente.

Sulle sacre spoglie dell' Evangelista fu giurata la pace con gli Scaligeri nel 1339.

Accanto alla storia fiorisce anche la leggenda.

Quattro colonne di serpentino poste nell' atrio proverrebbero dal tempio di Salomone.

Dalla lastra marmorea che copre l altare del battistero Gesù avrebbe predicato a Tiro e a Sidone. Nella stessa cappella, a sinistra dell' altare, due lapidi avrebbero fatto parte della prigione in cui fu giustiziato il Battista.

Quattro colonne del coro trarrebbero origine dal pretorio di Pilato.

Un pezzo di legno della croce, alcune gocce del sangue di Cristo, uno dei chiodi del Crocifisso, un frammento della colonna della flagellazione, una spina della sacra corona, un ampolla col sangue di Gesù fanno della Basilica il reliquiario dei sacri cimeli della Passione. Si annoverano poi molte altre reliquie tra cui il braccio di San Pantaleone, la gamba di San Giorgio e una parte del cranio di San Giovanni Battista.

Se l'articolo ti è piaciuto condividilo su:

- [Facebook](#)
- [Twitter](#)
- [Pinterest](#)
- [LinkedIn](#)
- [E-mail](#)
- [Stampa](#)
- [WhatsApp](#)
- [Telegram](#)